



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

**DETERMINAZIONE N. 160 DEL
02/03/2016**

Servizio Tecnico Strumentale, Sicurezza sui Luoghi di Lavoro

Struttura proponente: IL DIRETTORE

OGGETTO: Servizio di Vigilanza Privata nelle sedi del Consiglio Regionale del Lazio –
periodo: 01/08/2016 - 31/07/2019

Nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP)

Dott. Augusto Rossi

Con impegno contabile

Senza impegno contabile

L'estensore

**Il Responsabile
del procedimento**

Il Direttore

Ing. Vincenzo Ialongo

Funzione Direzionale di Staff - Bilancio, Ragioneria.

Data di ricezione: _____

Protocollo N° _____

ANNO FINANZ.	CAPITOLO	C/R/P	IMPEGNO			STANZIAMENTO BILANCIO	DISPONIBILITÀ RESIDUA	IL DIRIGENTE
			NUMERO	DATA	IMPORTO			

Data registrazione impegno di spesa _____

Si attesta la regolarità contabile del presente atto e la copertura finanziaria dello stesso.

**Il Dirigente della struttura
competente in materia
di bilancio e ragioneria**

IL DIRETTORE

VISTA

la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1

la Legge regionale 18 Febbraio 2002, n. 6 *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*;

la Deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 29 Gennaio 2003, n. 3, *“Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale”*;

la Deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 19 giugno 2013 n. 36, *“Riorganizzazione delle Strutture organizzative, del Consiglio regionale. Modifiche al regolamento di organizzazione dell’Ufficio di Presidenza 15 Ottobre 2003, n. 362”*;

la Deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 19 Giugno 2013 n. 39 con la quale viene conferito l’incarico di Direttore del Servizio Tecnico Strumentale, Sicurezza sui Luoghi di Lavoro all’ing. Vincenzo Ialongo;

la Determinazione n. 45 del 28 Gennaio 2014, concernente l’istituzione delle aree, degli uffici e delle funzioni direzionali di staff dirigenziali presso il Consiglio regionale, ed in particolare l’allegato A;

la Determinazione della Segreteria Generale n. 116 del 25 Febbraio 2014, concernente modifiche alla Determinazione n. 45 del 28 Gennaio 2014, *“Declaratoria delle competenze delle aree, delle funzioni direzionali di staff a responsabilità dirigenziale e degli uffici del Consiglio regionale”*;

la Determinazione n. 716 del 20 Novembre 2015 con la quale il Segretario Generale ha delegato lo scrivente Direttore all’espletamento delle funzioni direzionali di staff ai sensi della determinazione n. 45/2014 concernente gli adempimenti dell’ufficio denominato *“Vigilanza, accesso sede”*.

VISTO

l’art. 24 dello Statuto della Regione Lazio che sancisce la piena autonomia contabile del Consiglio regionale.

PREMESSO

che in data 31/07/2016 scadono i contratti stipulati con SIPRO S.r.L. e l’ATI ITALPOL srl/NEW MASTER POLICE SRL aventi ad oggetto il *“Servizio di Vigilanza Armata nelle sedi del Consiglio Regionale del Lazio”*;

che in virtù di detta scadenza è necessario indire una gara per l’affidamento di un nuovo appalto per il *“Servizio di Vigilanza Privata nelle sedi del Consiglio Regionale del Lazio – dal 01/08/2016 al 31/07/2019”*;

che il Servizio avrà durata triennale.

PRESO ATTO

che ai sensi dell’art. 10, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 *“Per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, le amministrazioni aggiudicatrici nominano, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, un responsabile del procedimento, unico per le fasi della progettazione, dell’affidamento, dell’esecuzione”*;

che ai sensi dell’art. 10, comma 2 del D.Lgs. 163/2006 *“Il responsabile del procedimento svolge tutti i compiti relativi alle procedure di affidamento previste dal (...) codice, (...)”*;

che ai sensi dell’art. 272, comma 1 del D.P.R. 207/2010 *“(…), le fasi in cui*

si articola ogni singola acquisizione sono eseguite sotto la cura e la vigilanza di un responsabile del procedimento, nominato dalle amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito dei propri dipendenti di ruolo, (...)".

CONSIDERATO

che ai sensi dell'art. 10, comma 3 del D.Lgs. 163/2006 *“il responsabile del procedimento, oltre ai compiti specificamente previsti da altre disposizioni del (...) codice:*

- a) formula proposte e fornisce dati e informazioni al fine della predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e dei relativi aggiornamenti annuali, nonché al fine della predisposizione di ogni altro atto di programmazione di contratti pubblici di servizi e di forniture, e della predisposizione dell'avviso di preinformazione;*
- b) cura, in ciascuna fase di attuazione degli interventi, il controllo sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria e ai tempi di realizzazione dei programmi;*
- c) cura il corretto e razionale svolgimento delle procedure;*
- d) segnala eventuali disfunzioni, impedimenti, ritardi nell'attuazione degli interventi;*
- e) accerta la libera disponibilità di aree e immobili necessari;*
- f) fornisce all'amministrazione aggiudicatrice i dati e le informazioni relativi alle principali fasi di svolgimento dell'attuazione dell'intervento, necessari per l'attività di coordinamento, indirizzo e controllo di sua competenza;*
- g) propone all'amministrazione aggiudicatrice la conclusione di un accordo di programma, ai sensi delle norme vigenti, quando si rende necessaria l'azione integrata e coordinata di diverse amministrazioni;*
- h) propone l'indizione, o, ove competente, indice la conferenza di servizi, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, quando sia necessario o utile per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati.*

che ai sensi dell'art. 272, comma 2 del D.P.R. 207/2010 *“Il responsabile del procedimento provvede a creare le condizioni affinché l'acquisizione possa essere condotta in modo unitario in relazione a tempi e costi preventivati nonché alla sicurezza e salute dei lavoratori oltre che agli ulteriori profili rilevanti eventualmente individuati in sede di verifica della fattibilità del singolo intervento”;*

che ai sensi dell'art. 272, comma 3 del D.P.R. 207/2010 *“Nello svolgimento delle attività di propria competenza in ordine alla singola acquisizione, il responsabile del procedimento formula proposte agli organi competenti secondo l'ordinamento della singola amministrazione aggiudicatrice e fornisce agli stessi dati e informazioni:*

- a) nella fase di predisposizione ed eventuale aggiornamento della programmazione di cui all'articolo 271;*
- b) nella fase di procedura di scelta del contraente per l'affidamento dell'appalto;*
- c) nella fase di monitoraggio dei tempi di svolgimento della procedura di affidamento;*
- d) nelle fasi di esecuzione e verifica della conformità delle prestazioni eseguite alle prescrizioni contrattuali.*

che ai sensi dell'art. 273, comma 1 del D.P.R. 207/2010 *“Il responsabile del*

procedimento, nel rispetto di quanto previsto dall'ordinamento della singola amministrazione aggiudicatrice, in base all'articolo 10, comma 2, del codice:

- a) predispone ovvero coordina la progettazione di cui all'articolo 279, comma 1, curando la promozione, ove necessario, di accertamenti ed indagini preliminari idonei a consentire la progettazione;*
- b) formula proposta all'amministrazione aggiudicatrice del sistema di affidamento dell'intervento;*
- c) coordina ovvero cura l'andamento delle attività istruttorie dirette alla predisposizione del bando di gara relativo all'intervento;*
- d) coordina le attività necessarie per la nomina della commissione giudicatrice, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 84 del codice, da parte dell'organo competente e le relative procedure sotto il profilo della tempistica e delle modalità da seguire;*
- e) compie le azioni dirette a garantire un adeguato flusso informativo e di comunicazione tra la commissione giudicatrice e l'amministrazione aggiudicatrice, ai fini dell'efficiente svolgimento delle attività di rispettiva competenza;*
- f) effettua le attività dirette a monitorare i tempi di svolgimento delle varie fasi procedurali dell'intervento, al fine di realizzare le condizioni per il corretto e razionale svolgimento della procedura, segnalando agli organi competenti dell'amministrazione aggiudicatrice eventuali disfunzioni, impedimenti, ritardi;*
- g) svolge, in coordinamento con il direttore dell'esecuzione ove nominato, le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione, fornendo all'organo competente dell'amministrazione aggiudicatrice dati, informazioni ed elementi utili anche ai fini dell'applicazione delle penali, della risoluzione contrattuale e del ricorso agli strumenti di risoluzione delle controversie, secondo quanto stabilito dal codice, nonché ai fini dello svolgimento delle attività di verifica della conformità delle prestazioni eseguite con riferimento alle prescrizioni contrattuali;*
- h) compie, su delega del datore di lavoro committente, in coordinamento con il direttore dell'esecuzione ove nominato, le azioni dirette a verificare, anche attraverso la richiesta di documentazione, attestazioni e dichiarazioni, il rispetto, da parte dell'esecutore, delle norme sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro;*
- i) provvede alla raccolta, verifica e trasmissione all'Osservatorio degli elementi relativi agli interventi di sua competenza;*
- j) svolge, su delega del soggetto di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, i compiti ivi previsti.*

TENUTO CONTO **che** ai sensi dell'art. 10, comma 5 del D.Lgs. 163/2006 *“Il responsabile del procedimento deve possedere titolo di studio e competenza adeguati in relazione ai compiti per cui è nominato. (...) Per le amministrazioni aggiudicatrici deve essere un dipendente di ruolo”;*

che ai sensi dell'art. 272, comma 4 del D.P.R. 207/2010 *“Il responsabile del procedimento è un funzionario, anche di qualifica non dirigenziale, dell'amministrazione aggiudicatrice”;*

che il Dott. Augusto Rossi, Funzionario con attribuzione di funzione

dirigenziale ai sensi dell'art. 38 c. 5bis della L. 6/2002, presso l'Ufficio "Vigilanza, accesso sede", sulla base delle esperienze lavorative e professionali maturate, si ritiene idoneo a svolgere il ruolo di Responsabile del Procedimento.

VISTO

Il D.Lgs 12 Aprile 2006, n. 163 (*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*);

Il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"*).

DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa che si intendono di seguito integralmente riportati

1. **di dare avvio** alle procedure di appalto per il "*Servizio di Vigilanza Privata nelle sedi del Consiglio Regionale del Lazio – periodo: 01/08/2016 - 31/07/2019*";
2. **di conferire** al Dott. Augusto Rossi, funzionario con attribuzione di funzione dirigenziale ai sensi dell'art. 38 c. 5bis della L. 6/2002, presso l'Ufficio "Vigilanza, accesso sede", l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento per il "*Servizio di Vigilanza Privata nelle sedi del Consiglio Regionale del Lazio – periodo: 01/08/2016 - 31/07/2019*", ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D.Lgs. 163/2006;
3. **di notificare** il presente atto al Responsabile Unico del Procedimento;

il Direttore
(Ing. Vincenzo Ialongo)